

## Positivo il legame con France Odeon: pronti a continuare Italia-Francia, tornano le coproduzioni

**BUSTO ARSIZIO** - (a.g.)

Proposti in lingua originale, con sottotitoli, i due film francesi proposti al BAff hanno permesso di «far conoscere al pubblico del Nord» un diverso tipo di fare cinema. Nasce una collaborazione, destinata a crescere, con France Odeon, il Festival che da anni a Firenze pone l'attenzione sui cugini d'Olttralpe. «Avere una finestra qui a Busto per noi è interessante - dice il presidente Francesco Martinotti - Siamo disponibili a continuare, ci interessa allargare il bacino di diffusione e promozione del cinema francese che a livello europeo è la prima industria dell'audiovisivo». Come avete scelto i film da proporre? «Ci siamo mossi in linea un festival che presenta un ventaglio diversificato di produzione. A volte c'è un'idea un po' ingessata del cinema d'autore che non attira il



grande pubblico. Un film punta all'universo femminile, l'altro è una commedia che si ispira al cinema italiano anni '60 e '70 di Age e Scarpelli. Un tempo Italia e Francia erano legate da accordi di produzione, da una visione culturale simile. Gli autori si frequentavano ed erano attratti reciprocamente, poi tutto questo si è interrotto. Dal 2000, con *Respiro* di Crialesi, le nuove generazioni di produttori hanno ripreso a fare film cofinanziati ed è nato un rapporto con attori come Riccardo Scamarcio, Valeria Golino, Jasmine Trinca, Maia Sansa. Il rapporto riprende a essere più costante. A Firenze abbiamo tenuto un convegno con al centro l'immaginario comune per cinema, design, arte e teatro dopo le tensioni politiche che da anni non arrivavano a questi livelli».

